

Commissione Paritetica Docenti-Studenti Relazione Annuale 2014-2015

INDICE

1. PREMESSA
2. ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE E DOCUMENTI UTILIZZATI
3. RIUNIONI DELLA COMMISSIONE
4. VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA DA PARTE DEGLI STUDENTI
5. CORSI DI STUDIO DEL DIPARTIMENTO DI AGRARIA
 - 5.1 CORSO DI STUDI IN SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (L-25 STA)
 - 5.2 CORSO DI STUDI IN SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (L-26 STAL)
 - 5.3 CORSO DI STUDI IN SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI (L-25 SFA)
 - 5.4 CORSO DI STUDI MAGISTRALE IN SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI (LM-73 SFA).
 - 5.5 CORSO DI STUDI MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (LM-69 STA)
 - 5.6 CORSO DI STUDI MAGISTRALE IN “SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI” (LM-70 STAL)
6. DOTTORATI DI RICERCA

1. PREMESSA

Ai fini della redazione della presente Relazione Annuale, la Commissione paritetica Docenti-Studenti della Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria adotta le definizioni ed abbreviazioni qui di seguito indicate:

- *Commissione*: la Commissione Paritetica Docenti - Studenti;
- *Presidente*: il Professore membro della Commissione che è stato designato dalla Commissione stessa per la funzione di presidenza della Commissione;
- *Componenti*: tutti coloro che, ai sensi della normativa e dei regolamenti di riferimento, fanno parte della Commissione;
- *Dipartimento*: il Dipartimento di Agraria dell'Università *Mediterranea* di Reggio Calabria
- *Direttore*: il Direttore del predetto Dipartimento di Agraria
- *Rettore*: il Rettore del predetto Ateneo
- *ANVUR*: Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
- *CdS*: Corso di Studio
- *DdR*: Dottorato di Ricerca
- *L-25 SFA*: Laurea di 1° livello in “Scienze Forestali e Ambientali”
- *L-25 STA*: Laurea di 1° livello in “Scienze e Tecnologie Agrarie”
- *L-26 STAL*: Laurea di 1° livello in “Scienze e Tecnologie Alimentari”
- *LM-73 SFA*: Laurea Magistrale in “Scienze Forestali e Ambientali”
- *LM-69 STA*: Laurea Magistrale in “Scienze e Tecnologie Agrarie”
- *LM-70 STAL*: Laurea Magistrale in “Scienze e Tecnologie Alimentari”
- *Dottorato BASAF*: *Dottorato di Ricerca in “Biologia Applicata ai Sistemi Agroalimentari e Forestali”*
- *Dottorato SVIRUSTEPAZ*: *Dottorato di Ricerca in “Sviluppo Rurale, Scienza e Tecnologie delle Produzioni Agro-Forestali e Zootecniche*
- *CFU*: Credito formativo universitario
- *MiUR*: Ministero dell'Università e della Ricerca
- *NVI*: Nucleo di Valutazione Interna dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria
- *PdQ*: Presidio di Qualità dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria
- *RAD*: Regolamento didattico d'ateneo – Banca dati MiUR
- *SSD*: Settore scientifico-disciplinare
- *SUA*: Scheda Unica Annuale

Nominata dal Direttore di questo Dipartimento con Decreto Direttoriale n.14/2013 del 21 marzo 2013, la Commissione Paritetica Docenti Studenti si è insediata il 15 maggio 2013.

L'art. 42 comma 5 dello Statuto di questo Ateneo definisce i compiti e la composizione della Commissione Paritetica del Dipartimento, che risulta formata da un docente indicato dai (rispettivi) Corsi di Studio e dai Dottorati di Ricerca attivati presso questo Dipartimento. Un docente rappresentante è designato da ciascun Consiglio di Corso di Studio e da ciascun Collegio dei docenti di Dottorato di Ricerca. Per la componente studentesca, sono state svolte le elezioni per ogni Corso di Studi e di Dottorato attivi in Dipartimento. Dal 1° ottobre 2015 si sono insediati i nuovi rappresentanti (Decreto Rettoriale n.211 del 22 settembre 2015).

La composizione nell'A.A. 2014-15 risulta composta come indicato nella Tabella 1.

La Commissione articola il proprio funzionamento in accordo con le seguenti prassi:

- si riunisce su convocazione del Presidente. La convocazione avviene, di regola, mediante e-mail inviata almeno cinque giorni prima della data prevista per la riunione. Nel caso di eccezionali esigenze, la convocazione può essere effettuata al più 24 ore prima della data prevista per la riunione.
- è obbligo del Presidente segnalare al Direttore l'eventuale mancato funzionamento della Commissione, per i successivi adempimenti di sua competenza;
- i verbali delle sue riunioni sono pubblici e vengono resi disponibili sul sito web di Dipartimento;
- al fine di rendere efficiente e snella la sua attività, la Commissione può essere suddivisa - ai soli fini istruttori - in gruppi di lavoro, al fine di trattare le tematiche relative ai CdS. Il lavoro istruttorio condotto da ciascun gruppo di lavoro, su tematiche di sua pertinenza, è finalizzato alla successiva predisposizione della Relazione Annuale;

- le sue sedute sono presiedute, di norma, dal Presidente, oppure, in caso di sua assenza motivata e giustificata, dal professore di prima o seconda fascia più anziano nel rispettivo ruolo, presente alla seduta. In caso di assenza di professori di prima e di seconda fascia, presiede la seduta il ricercatore più anziano in ruolo;
- i verbali delle sue sedute vengono approvati, di norma, seduta stante. Eventuali correzioni e/o integrazioni che, in via del tutto eccezionale, si dovessero rendere necessarie possono essere effettuate nella prima seduta successiva a quella cui si riferisce il verbale.
- il Presidente ed il Segretario sono responsabili della trasmissione della Relazione Annuale al Direttore del Dipartimento.

Tab. 1 – Composizione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (gennaio-dicembre 2015).

| Docenti | | Rappresentante del Corso di Studio/Dottorato |
|---|----------------------|---|
| Prof. Agata Nicolosi | Presidente | Dottorato SVIRUSTEPAZ |
| Dott. Demetrio Antonio Zema | Segretario | L-25 PAAM |
| Prof. Maurizio Badiani | Componente | Dottorato STAGALAM |
| Prof. Luigi Chies | Componente | L-25 STA |
| Prof. Giovanni Spampinato | Componente | LM-73 SFA |
| Prof. Francesco Sunseri | Componente | LM-69 STA |
| Dr. Maria Giulia Li Destri | Componente | Dottorato BASAF |
| Dott. Roberto Saija | Componente | L-25 SFA |
| Rappresentante | Da designare | L26 STAL |
| Rappresentante | Da designare | STAL LM 70 |
| Rappresentanti Studenti fino al 30/09/2015 | | Rappresentante del Corso di Studio/Dottorato |
| Sig. Gregorio Barbieri | Componente | L-26 STAL |
| Sig. Domenico Formica | Componente | L-25 PAAM |
| Sig. Alessandro Foti | Componente | L-25 SFA |
| Dr. Salvatore Gigliotti | Componente | LM-73 SFA |
| Dr. Piero Lamanna | Componente | Dottorato SVIRUSTEPAZ |
| Dr. Francesco Pizzi | Componente | LM-69 STA |
| Dr. Maria Polsia Princi | Componente | Dottorato BASAF |
| Sig. Rosario Raso | Componente | L-25 STA |
| Dr. Antonino Sgrò | Componente | Dottorato STAGALAM |
| Rappresentante | non designato | LM-70 STAL |
| Rappresentanti Studenti dal 1/10/2015 | | Rappresentante del Corso di Studio/Dottorato |
| Strati Elisa | Componente | L-25 STA |
| Foti Alessandro | Componente | L-25 SFA |
| Torino Rosita | Componente | L-26 STAL |
| Catananti Andrea | Componente | LM-69 STA |
| Potito Eugenio | Componente | LM-73 SFA |
| Cariello Chiara | Componente | LM-70 STAL |
| Dott. Vincenzo Vonella | Componente | Dottorato BASAF |

Compiti della Commissione

In ottemperanza all'art.14 del vigente RAD, la Commissione provvede a: 1) verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dal predetto Regolamento, dall'Ordinamento Didattico di ciascun CdS e dal calendario didattico vigente; 2) esprimere il parere di cui all'art. 7 comma 7 del predetto Regolamento.

La Commissione viene istituita anche a tutela dei diritti degli studenti. Essa provvede pertanto a segnalare al Direttore ed al Rettore l'avvenuto accertamento di eventuali irregolarità.

La Commissione, sulla base delle informazioni derivanti dalle SUA-CdS, dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili redige la propria relazione annuale in accordo al punto D. del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013 e del suo allegato V.

2. ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE E DOCUMENTI UTILIZZATI

Al fine di realizzare la presente Relazione Annuale, la Commissione si è suddivisa in gruppi di lavoro ed ha utilizzato i seguenti documenti:

1. il RAD, di Ateneo
http://www.unirc.it/documentazione/regolamenti_circolari/2014042449350219_268.pdf
2. i Manifesti degli Studi, prelevabili dal sito http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php, relativi agli A.A. 2014-15 e 2015-16;
3. la SUA per ogni CdS;
4. Opinione degli studenti sulla qualità della didattica a.a. 2014-15 - dati estratti al 31 luglio 2015 -, la cui elaborazione è stata curata dal Servizio Statistico e di supporto al NVI
5. le Schede di Trasparenza ufficiali delle materie;
6. le relazioni del Riesame 2014 e 2015;
7. le bozze delle relazioni del Riesame 2015-16 pervenute entro i tempi di stesura della Relazione
8. Lo Statuto di Ateneo dell'Università *Mediterranea* di Reggio Calabria

La Commissione lamenta la mancanza di regolare trasmissione dei documenti utili per poter svolgere il proprio lavoro e redigere la Relazione annuale e raccomanda agli organi preposti alla trasmissione dei documenti di assicurare il corretto flusso informativo relativo al materiale necessario per la redazione della Relazione annuale (SUA dei CdS, Riesame, relazioni dei gruppi di lavoro AQ, ecc.).

La Commissione Paritetica raccomanda altresì agli organi preposti di fornire tempestivamente la suddetta documentazione per consentire alla Commissione di poter svolgere serenamente il proprio compito istituzionale.

La Commissione Paritetica raccomanda agli organi preposti di formalizzare con Decreto di Nomina i Coordinatori dei Corsi di Studio eletti in data 21 ottobre 2015 e di procedere con gli atti consequenziali per l'indicazione dei nuovi rappresentanti dei docenti in seno alla CPDS.

3. RIUNIONI DELLA COMMISSIONE

Alla data attuale, la Commissione si è riunita 4 volte:

- **il 17 giugno 2015:** per esprimere un Parere sulle modifiche apportate ai Regolamenti dai Consigli di Corso di studio prima dell'approvazione del Consiglio di Dipartimento (ai sensi dell'art.7 comma 7 del Regolamento didattico di Ateneo).
- **il 7 ottobre 2015:** per monitorare l'offerta formativa della qualità della didattica insieme ai rappresentanti degli studenti decaduti e ai nuovi rappresentanti insediati dal 1° ottobre 2015 (decreto rettorale 211 del 21/09/2015), per una riunione congiunta ed un proficuo passaggio di consegne.
- **Il 25 novembre 2015:** la Commissione nonostante il mancato rinnovo dei rappresentanti dei docenti in seno alla CPDS, decide unanimemente di rispettare le scadenze che impone il Ministero e di procedere con la stesura della Relazione annuale utilizzando i documenti attualmente in suo possesso (SUA per ogni CdS settembre 2015 e Opinione degli studenti sulla qualità della didattica a.a. 2014-15 nella versione aggiornata al 31 luglio 2015).
La Commissione avvia il lavoro preparatorio alla Relazione annuale e per la fase istruttoria si organizza in gruppi di lavoro.
- **dal 27 Novembre al 9 dicembre 2015:** la Commissione ha continuato a lavorare in forma telematica, scambiandosi rapporti intermedi, opinioni ed elaborazioni di dati.

La Commissione Paritetica segnala che tutti gli atti (composizione della Commissione, verbali e Relazione Annuale) inviati per la pubblicazione sul sito di Ateneo/Dipartimento non risultano visibili sul sito.

La Commissione Paritetica raccomanda pertanto la diffusione della composizione della Commissione e dei relativi atti sia sul sito di Dipartimento che su quello di Ateneo.

4. VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA DA PARTE DEGLI STUDENTI

Con riferimento all'ordinamento didattico dell'A.A. 2014-15 i CdS attivi sono i seguenti:

- Offerta formativa DM 270/2004 – CdS di 1° livello
 - o L-25 STA
 - o L-26 STAL
 - o L-25 SFA
- Offerta formativa DM 270/2004 – CdS Magistrali
 - o LM 69 STA
 - o LM 73 SFA
 - o LM 70 STAL

Il Servizio Statistico e di Supporto al Nucleo di Valutazione Interna dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria ha effettuato tutte le operazioni di lettura dei questionari compilati dagli studenti e le successive elaborazioni, seguendo le disposizioni dettate dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e dal Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA)".

Il NVI ha raggruppato i quesiti da sottoporre alla valutazione degli studenti:

| | | |
|------|--------------------------|--|
| D01 | Valutazione docenza | Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? |
| D02 | Valutazione docenza | Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? |
| D03 | Valutazione docenza | Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? |
| D04 | Valutazione docenza | Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? |
| D05 | Valutazione docenza | L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? |
| D06 | Valutazione docenza | Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), sono utili all'apprendimento della materia? |
| D07 | Valutazione insegnamento | Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? |
| D08 | Valutazione insegnamento | Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? |
| D09 | Valutazione insegnamento | Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame? |
| D10 | Valutazione insegnamento | Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? |
| D11 | Interesse | È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? |
| M 01 | Motivo frequenza < 50% | Altro |
| M 02 | Motivo frequenza < 50% | Frequenza lezioni di altri insegnamenti |
| M 03 | Motivo frequenza < 50% | Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame |
| M 04 | Motivo frequenza < 50% | Lavoro |
| M 05 | Motivo frequenza < 50% | Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati |
| S 01 | Suggerimenti | Aumentare l'attività di supporto didattico |
| S 02 | Suggerimenti | Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti |
| S 03 | Suggerimenti | Fornire in anticipo il materiale didattico |
| S 04 | Suggerimenti | Fornire più conoscenze di base |
| S 05 | Suggerimenti | Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti |
| S 06 | Suggerimenti | Migliorare la qualità del materiale didattico |

Metodologia di raccolta delle opinioni

La nuova procedura informatica "Gomp" di "Be Smart", utilizzata della Mediterranea, somministra agli studenti il questionario di valutazione della didattica erogata, per ogni insegnamento previsto nel proprio piano di studi.

Lo studente può compilare il questionario, in forma anonima, a partire da circa i 2/3 del completamento delle lezioni dell'insegnamento in valutazione. In ogni caso lo studente è obbligato alla compilazione del questionario al momento della prenotazione all'esame.

I questionari compilati vengono raggruppati in file elettronici che al termine dell'anno accademico di riferimento, dopo le operazioni di controllo e di riscontro previste, vengono opportunamente elaborati

dal Servizio Statistico. I dati risultanti sono stati aggregati dal Servizio Statistico (cfr. Opinione degli studenti sulla qualità della didattica a.a. 2014-15 dati estratti al 31 luglio 2015)¹.

Gli insegnamenti con meno di 6 questionari compilati, pur contribuendo alle elaborazioni di pertinenza, non sono riportati negli elenchi per garantire l'anonimato dei compilatori.

Il questionario somministrato contiene, oltre alle domande sulla valutazione della didattica, due ulteriori sezioni nelle quali si chiede allo studente di fornire eventuali "suggerimenti per migliorare la qualità" nonché, in caso di frequenza inferiore al 50% del numero delle lezioni, di indicare il "motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni". Nelle tabelle degli elaborati, gli insegnamenti oggetto di valutazione da parte degli studenti compaiono, per motivi di riservatezza, intenzionalmente codificati. I Direttori di Dipartimento, i Coordinatori di Corso di Studio e le Commissioni Paritetiche, al fine di ottemperare a quanto disposto dal "Protocollo per la valutazione della didattica", possono richiederne le decodifiche al Servizio Statistico. Sono allegati, inoltre, gli elenchi degli insegnamenti rilevati e del docente titolare, suddivisi per Dipartimento e Corso di Studio. Il possesso dei dati grezzi d'origine può permettere ulteriori elaborazioni che possono essere fornite, compatibilmente con i tempi e gli impegni già assunti dal Servizio Statistico, previa richiesta formale. I dati sono stati aggregati ed elaborati in modo da fornire indicazioni a livello di Ateneo, Dipartimento, Corso di Studio ed Insegnamento.

Con riferimento al Dipartimento di AGRARIA i risultati sono i seguenti:

- **livello di copertura degli insegnamenti**, le elaborazioni condotte dal NVI hanno interessato complessivamente 3059 questionari, relativi a 131 insegnamenti. Il numero medio di questionari raccolti per ciascun insegnamento è stato di 23,35 unità (compreso tra un minimo di 1 ed un massimo di 136 studenti). Gli insegnamenti con un numero di studenti inferiori a 6 sono stati 11, pari al 8,4% del totale.
- **Il grado di soddisfazione degli studenti è stato valutato per la docenza dagli indicatori D01, D02, D03 e D04 e per l'insegnamento dagli indicatori D08 e D10**: sulla base dei dati rilevati emerge complessivamente un giudizio positivo dell'attività didattica svolta in Dipartimento che in media è pari a 8,62. In particolare, con riferimento alla docenza (**D01-D04**) la media è compresa tra 8,58 (il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?) ed un massimo di 8,82 (reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni). Per quanto riguarda gli insegnamenti (**D08 e D10**) la media evidenzia un valore pari a 8,26 per il materiale didattico, e un valore medio di 8,76 (per la chiarezza nella definizione della modalità di esame).

¹ Metodologia di elaborazione dei dati: L'elaborazione dei questionari compilati fornisce, preliminarmente, i "dati di sintesi" che riassumono le seguenti indicazioni di stretta natura numerica:

- numero degli insegnamenti rilevati;
- numero dei questionari compilati;
- numero minimo di questionari compilati per insegnamento;
- numero massimo di questionari compilati per insegnamento;
- numero medio di questionari compilati per insegnamento;
- numero degli insegnamenti con meno di 6 questionari compilati;
- percentuale degli insegnamenti con meno di 6 questionari compilati.

Si procede, quindi, all'acquisizione dei pareri degli studenti ed alla loro elaborazione. Ad ogni valutazione espressa nel questionario dallo studente è assegnato il valore numerico qui di seguito specificato:

- valore 2 per ogni risposta "Decisamente NO"
- valore 5 per ogni risposta "Più NO che SÌ"
- valore 7 per ogni risposta "Più SÌ che NO"
- valore 10 per ogni risposta "Decisamente SÌ"

Ciò ha permesso di "avvalorare" i giudizi di merito e ha consentito, tra l'altro, di calcolarne numericamente la media.

Per la valutazione delle criticità e dei punti di forza registrati per ciascun indicatore sono state individuate quattro classi i cui limiti sono di seguito indicati:

- Decisamente negativo (2 – 4,949)
- Negativo (4,950 – 5,949)
- Positivo (5,950 – 8,949)
- Decisamente positivo (8,950 – 10,000).

I giudizi e le relative classi di punteggio sono stati elaborati dal NVI per ciascun indicatore, aggregando i dati così ottenuti per Dipartimento, CdS e Insegnamento. (Cfr: Servizio Statistico e di Supporto al NVI dell'Università *Mediterranea* di Reggio Calabria, 2013-14).

Quanto agli altri indicatori, **D05 e D06** per la docenza e l'indicatore **D09** per l'insegnamento si sono registrati i seguenti risultati:

- Un valore medio di 8,67 per la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio. Un valore medio di 8,31 con riferimento alle attività didattiche integrative e 7,75 per quanto riguarda le conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti dal programma (D09)

Tutti i dati sono avvalorati dalla elevata percentuale di risposte positive che si collocano sempre al di sopra dell'89,73%.

- **L'interesse (D11):** il dato medio del Dipartimento per l'interesse degli studenti per gli argomenti trattati è pari a 8,59 (con il 93,10% di risposte positive)

Informazioni aggiuntive

- **Suggerimenti per migliorare la qualità (S01-S06):** gli studenti del Dipartimento di AGRARIA nel 27,85% dei casi suggeriscono di Aumentare l'attività di supporto didattico; di Fornire più conoscenze di base (26,45%); di fornire in anticipo il materiale didattico (26,8%) e di migliorarne la qualità (18,6). A questi aspetti seguono i suggerimenti per Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (18,6%) e quelli al fine di Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (14,22%).
- **Motivo della non frequenza (M01-M05):** nel 39,38% dei casi gli studenti non dichiarano il motivo della non frequenza, nel 33,40% dei casi si tratta di studenti lavoratori e nel 20% le ragioni sono connesse alla frequenza di altre lezioni. Solo il 5,66% dichiara che la frequenza non è utile ai fini della preparazione dell'esame.

Passando ai risultati del documento sulla valutazione della didattica, nella media di Dipartimento solo un insegnamento risulta decisamente negativo (Idraulica, idrologia e sistemazioni idraulico forestali) relativamente agli indicatori D04 e D09). Nove insegnamenti mostrano livelli di criticità che oscillano da 5,09 a 5,89 le criticità riscontrate concernono prevalentemente le insufficienti conoscenze preliminari degli studenti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma; il materiale didattico; il carico di studio; la coerenza con quanto dichiarato sul sito web; le attività integrative. In due casi si segnalano criticità relativi all'indicatore D03 (chiarezza nell'esposizione degli argomenti) e D04 (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?). In un solo caso gli studenti lamentano la reperibilità per chiarimenti e spiegazioni (D02).

- **la diffusione dei risultati all'interno del Dipartimento,** il documento "Opinione degli studenti sulla qualità della didattica a.a. 2014-2015 dati estratti al 31 luglio 2015" è stato adeguatamente diffuso in Dipartimento, mentre il documento successivo con i dati estratti al 23 ottobre non è stato trasmesso alla CPDS.
- **conclusioni e commenti,** tranne qualche caso sporadico, le indicazioni che derivano dalla rilevazione evidenziano giudizi positivi con votazioni che si attestano nella media di Dipartimento su valori medio-alti (compresi tra 7,75 e 8,82), con risposte positive che oscillano tra l'82,18% e il 94,96%. Gli indicatori che hanno presentato i valori più elevati sono quelli relativi alla valutazione della didattica, alla capacità e disponibilità del corpo docente, all'interesse stimolato e all'organizzazione dell'insegnamento (valori medi compresi tra 8,31 e 8,82)

Le tabelle di seguito riportate mostrano i valori medi di Dipartimento in complesso e per Corso di Studio dei giudizi espressi dagli studenti per principali indicatori.

| Giudizi espressi dagli studenti: valore medio Dipartimento in complesso e valore medio per Corso di Studio. A.A.2014-15 al 31/07/2015. | | | | | | | | |
|---|--|--------------|---------|---------|----------|----------|----------|-----------|
| INDICAZIONI | | Dipartimento | STA L25 | SFA L25 | STAL L26 | STA LM69 | SFA LM73 | STAL LM70 |
| Numero totale di questionari raccolti | | 3059 | 1.083 | 566 | 733 | 193 | 164 | 318 |
| Insegnamenti o moduli rilevati | | 131 | 34 | 28 | 24 | 13 | 15 | 15 |
| Numero medio di questionari raccolti per insegnamento | | 23,35 | 31,85 | 20,21 | 30,54 | 14,85 | 10,93 | 21,20 |
| D01 | Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? | 8,71 | 8,65 | 8,92 | 8,43 | 8,61 | 9,42 | 8,31 |
| D02 | Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? | 8,82 | 8,72 | 8,89 | 8,60 | 8,89 | 9,45 | 8,66 |
| D03 | Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? | 8,59 | 8,54 | 8,75 | 8,31 | 8,38 | 9,46 | 8,24 |
| D04 | Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? | 8,58 | 8,54 | 8,71 | 8,28 | 8,52 | 9,45 | 8,09 |
| D05 | L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? | 8,67 | 8,63 | 8,73 | 8,50 | 8,63 | 9,44 | 8,22 |
| D06 | Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), sono utili all'apprendimento della materia? | 8,31 | 8,16 | 8,22 | 8,21 | 8,68 | 9,10 | 7,88 |
| D07 | Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? | 8,03 | 7,65 | 8,13 | 8,07 | 8,32 | 8,91 | 7,60 |
| D08 | Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? | 8,26 | 8,14 | 8,15 | 8,17 | 8,25 | 9,22 | 8,07 |
| D09 | Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame? | 7,75 | 7,45 | 7,60 | 7,60 | 8,19 | 8,76 | 7,69 |
| D10 | Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? | 8,76 | 8,54 | 8,74 | 8,61 | 8,95 | 9,42 | 8,93 |
| D11 | È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? | 8,59 | 8,41 | 8,64 | 8,35 | 8,74 | 9,32 | 8,41 |
| Indicatore della soddisfazione (media): D 01 ; D 02 ; D 03 ; D 04 ; D 08 ; D 10 | | 8,62 | 8,52 | 8,69 | 8,40 | 8,60 | 9,40 | 8,38 |

| Giudizi espressi dagli studenti: % risposte negative e positive per Dipartimento in complesso e per Corso di Studio. A.A.2014-15 al 31/07/2015. | | | | | | | | | | | | | | |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | Dipartimento | | STA L25 | | SFA L25 | | STAL L26 | | STA LM69 | | SFA LM73 | | STAL LM 70 | |
| | % risposte negative | % risposte positive | % risposte negative | % risposte positive | % risposte negative | % risposte positive | % risposte negative | % risposte positive | % risposte negative | % risposte positive | % risposte negative | % risposte positive | % risposte negative | % risposte positive |
| D01 | 6,50 | 93,50 | 5,89 | 94,11 | 6,17 | 93,83 | 7,13 | 92,87 | 8,63 | 91,37 | 1,64 | 98,36 | 9,05 | 90,95 |
| D02 | 6,02 | 93,98 | 5,82 | 94,18 | 4,59 | 95,41 | 7,91 | 92,09 | 6,22 | 93,78 | 0,61 | 99,39 | 7,55 | 92,45 |
| D03 | 8,11 | 91,89 | 8,12 | 91,88 | 6,17 | 93,83 | 9,98 | 90,02 | 13,67 | 86,33 | 0,82 | 99,18 | 7,76 | 92,24 |
| D04 | 8,91 | 91,09 | 8,51 | 91,49 | 6,97 | 93,03 | 10,59 | 89,41 | 10,79 | 89,21 | 0,00 | 100,00 | 13,36 | 86,64 |
| D05 | 5,04 | 94,96 | 4,06 | 95,94 | 4,56 | 95,44 | 6,52 | 93,48 | 9,35 | 90,65 | 0,00 | 100,00 | 6,03 | 93,97 |
| D06 | 10,27 | 89,73 | 11,65 | 88,35 | 10,46 | 89,54 | 9,37 | 90,63 | 7,19 | 92,81 | 1,64 | 98,36 | 13,79 | 86,21 |
| D07 | 11,90 | 88,10 | 13,39 | 86,61 | 10,95 | 89,05 | 11,73 | 88,27 | 10,36 | 89,64 | 4,27 | 95,73 | 13,84 | 86,16 |
| D08 | 10,66 | 89,34 | 10,16 | 89,84 | 12,54 | 87,46 | 11,46 | 88,54 | 13,47 | 86,53 | 0,61 | 99,39 | 10,69 | 89,31 |
| D09 | 17,82 | 82,18 | 20,22 | 79,78 | 19,26 | 80,74 | 19,10 | 80,90 | 8,81 | 91,19 | 6,71 | 93,29 | 15,41 | 84,59 |
| D10 | 6,44 | 93,56 | 7,39 | 92,61 | 5,48 | 94,52 | 8,05 | 91,95 | 6,74 | 93,26 | 0,00 | 100,00 | 4,40 | 95,60 |
| D11 | 6,90 | 93,10 | 6,09 | 93,91 | 5,48 | 94,52 | 8,87 | 91,13 | 6,74 | 93,26 | 1,83 | 98,17 | 10,38 | 89,62 |

**Suggerimenti per migliorare la qualità e Motivo della non frequenza per Dipartimento in complesso e per Corso di Studio di primo livello
A.A.2014-15 dati al 31/07/2015.**

| Suggerimenti per migliorare la qualità | | DIPARTIMENTO Questionari raccolti 3.059 | | STA L25 Questionari raccolti 1.083 | | SFA L25 Questionari raccolti 566 | | STAL L26 Questionari raccolti 733 | |
|--|--|--|------------------------------|---------------------------------------|------------------------------|-------------------------------------|------------------------------|--------------------------------------|------------------------------|
| | | suggerimento avvalorato | suggerimento avvalorato % | suggerimento avvalorato | suggerimento avvalorato % | suggerimento avvalorato | suggerimento avvalorato % | suggerimento avvalorato | suggerimento avvalorato % |
| S 01 | Aumentare l'attività di supporto didattico | 852 | 27,85 | 311 | 28,72 | 169 | 29,86 | 181 | 24,69 |
| S 02 | Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti | 435 | 14,22 | 101 | 9,33 | 51 | 9,01 | 78 | 10,64 |
| S 03 | Fornire in anticipo il materiale didattico | 804 | 26,28 | 288 | 26,59 | 152 | 26,86 | 196 | 26,74 |
| S 04 | Fornire più conoscenze di base | 809 | 26,45 | 341 | 31,49 | 172 | 30,39 | 173 | 23,60 |
| S 05 | Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti | 537 | 17,55 | 152 | 14,04 | 113 | 19,96 | 125 | 17,05 |
| S 06 | Migliorare la qualità del materiale didattico | 569 | 18,60 | 185 | 17,08 | 102 | 18,02 | 153 | 20,87 |
| Motivo della non frequenza | | DIPARTIMENTO Questionari raccolti 937 | | STA L25 Questionari raccolti 319 | | SFA L25 Questionari raccolti 193 | | STAL L26 Questionari raccolti 242 | |
| | | motivo avvalorato | % motivo avvalorato | motivo avvalorato | % motivo avvalorato | motivo avvalorato | % motivo avvalorato | motivo avvalorato | % motivo avvalorato |
| M 01 | Altro | 369 | 39,38 | 120 | 37,62 | 88 | 45,60 | 104 | 42,98 |
| M 02 | Frequenza lezioni di altri insegnamenti | 190 | 20,28 | 52 | 16,30 | 39 | 20,21 | 55 | 22,73 |
| M 03 | Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame | 53 | 5,66 | 27 | 8,46 | 4 | 2,07 | 17 | 7,02 |
| M 04 | Lavoro | 313 | 33,40 | 114 | 35,74 | 60 | 31,09 | 63 | 26,03 |
| M 05 | Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati | 12 | 1,28 | 6 | 1,88 | 2 | 1,04 | 3 | 1,24 |

M 01- M 05: n.b.: è possibile non rispondere alla domanda

Suggerimenti per migliorare la qualità e Motivo della non frequenza per Dipartimento in complesso e per Corso di Studio Magistrale A.A.2014-15 dati al 31/07/2015.

| Suggerimenti per migliorare la qualità | | DIPARTIMENTO Questionari raccolti 3.059 | | STA LM 69 Questionari raccolti 193 | | SFA LM 73 Questionari raccolti 164 | | STAL LM 70 Questionari raccolti 318 | |
|--|--|--|------------------------------|---------------------------------------|------------------------------|---------------------------------------|------------------------------|--|------------------------------|
| | | suggerimento avvalorato | suggerimento avvalorato % | suggerimento avvalorato | suggerimento avvalorato % | suggerimento avvalorato | suggerimento avvalorato % | suggerimento avvalorato | suggerimento avvalorato % |
| S 01 | Aumentare l'attività di supporto didattico | 852 | 27,85 | 75 | 38,86 | 39 | 23,78 | 76 | 23,90 |
| S 02 | Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti | 435 | 14,22 | 59 | 30,57 | 48 | 29,27 | 97 | 30,50 |
| S 03 | Fornire in anticipo il materiale didattico | 804 | 26,28 | 54 | 27,98 | 31 | 18,90 | 83 | 26,10 |
| S 04 | Fornire più conoscenze di base | 809 | 26,45 | 28 | 14,51 | 24 | 14,63 | 70 | 22,01 |
| S 05 | Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti | 537 | 17,55 | 47 | 24,35 | 41 | 25,00 | 59 | 18,55 |
| S 06 | Migliorare la qualità del materiale didattico | 569 | 18,60 | 42 | 21,76 | 6 | 3,66 | 81 | 25,47 |
| Motivo della non frequenza | | DIPARTIMENTO Questionari raccolti 937 | | STA LM 69 Questionari raccolti 54 | | SFA LM 73 Questionari raccolti 42 | | STAL LM 70 Questionari raccolti 86 | |
| | | motivo avvalorato | % motivo avvalorato | motivo avvalorato | % motivo avvalorato | motivo avvalorato | % motivo avvalorato | motivo avvalorato | % motivo avvalorato |
| M 01 | Altro | 369 | 39,38 | 13 | 24,07 | 15 | 35,71 | 28 | 32,56 |
| M 02 | Frequenza lezioni di altri insegnamenti | 190 | 20,28 | 12 | 22,22 | 12 | 28,57 | 20 | 23,26 |
| M 03 | Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame | 53 | 5,66 | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 | 5 | 5,81 |
| M 04 | Lavoro | 313 | 33,40 | 28 | 51,85 | 15 | 35,71 | 33 | 38,37 |
| M 05 | Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati | 12 | 1,28 | 1 | 1,85 | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |

M 01- M 05: n.b.: è possibile non rispondere alla domanda

5. CORSI DI STUDIO DEL DIPARTIMENTO DI AGRARIA

5.1 - CORSO DI STUDI IN “SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE” STA - L25.

A. Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie si propone di fornire allo studente significative conoscenze e competenze nell'ambito delle produzioni agrarie, vegetale ed animale, in un'ottica di ottimizzazione degli input e di riduzione dell'impatto ambientale.

E' proprio sulle produzioni agrarie che si è puntato negli ultimi anni, a tal punto che si è registrata una ripresa del settore primario a differenza del secondario e del terziario che soffrono a causa dell'incertezza della crisi economica.

Per l'a.a. 2014-15, il Corso di laurea mantiene inalterata la struttura del percorso di studio proposta nel 2013-14, anche in considerazione del fatto che i criteri per l'accreditamento del Corso di studio che ad essa avevano condotto sono stati sostanzialmente confermati nel DM 23 dicembre 2013, n. 1059.

Nel percorso di studio, lo studente affronterà lo studio di discipline che si integrano per farlo pervenire ad una formazione articolata su diversi livelli:

propedeutico/metodologico di base, di tipo fisico-matematico e chimico-biologico; delle conoscenze settoriali di base, con riferimento alle aree dell'economia e dell'estimo, della chimica agraria, dell'agronomia, della difesa, della microbiologia agraria, dell'ingegneria agraria e della zootecnica; delle conoscenze specifiche, con riferimento ai settori delle coltivazioni erbacee ed arboree, della nutrizione animale, degli allevamenti zootecnici, della politica agricola e delle industrie agrarie. Il laureato in Scienze e tecnologie agrarie svolge l'attività professionale sia in forma autonoma che alle dipendenze di aziende pubbliche e private. Le attività principali sono la progettazione, consulenza e collaborazione nei settori dei sistemi agricoli, agroalimentari e zootecnici; le attività estimative, catastali, topografiche e cartografiche e di assistenza tecnica, contabile e fiscale; le certificazioni di qualità e le analisi delle produzioni vegetali e animali.

La Commissione paritetica ritiene pertanto idonee le funzioni e le competenze del laureato in Scienze e tecnologie agrarie L25 tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Il gruppo di lavoro ha proceduto all'esame delle Schede di Trasparenza degli insegnamenti previsti nel CdS in STA, allo scopo di evidenziare eventuali incoerenze, ripetizioni e/o incongruità tra gli obiettivi formativi e i contenuti dei singoli insegnamenti impartiti durante i tre anni del percorso formativo.

Non sono presenti incoerenze significative tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi programmati per le singole discipline. Le azioni correttive intraprese negli ultimi due anni (corsi di recupero, attivazione di tutorato, test d'ingresso) hanno annullato le criticità intorno all'insegnamento della Matematica.

Vengono rilevate, purtroppo, anche per l'anno in corso, difficoltà nell'interagire col sistema di gestione e utilizzazione informatica dei corsi, degli esami, dei piani di studio, ricevimento dei docenti, e di valutazione dei docenti on line. mediante piattaforma web “GOMP”.

La Commissione Paritetica segnala l'esigenza di migliorare la gestione del portale di Ateneo <https://gomp.unirc.it/> nei vari servizi che esso offre agli studenti.

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

I docenti nel corso di studi in STA sono impegnati in diversi programmi di ricerca regionali, nazionali ed internazionali, pertanto sono portatori di una notevole conoscenza tecnico-scientifica e in grado di trasferirla attraverso le lezioni, sia di ordine teorico che pratico, agli studenti. Dall'esame del materiale messo a disposizione (appunti, dispense e slides) e dai risultati della valutazione della didattica, si può notare anche per l'anno in corso accuratezza nella programmazione e nello svolgimento temporale degli argomenti trattati.

Si riscontra una maggiore attenzione alle esercitazioni in laboratorio e in pieno campo, tuttavia, gli studenti ne richiedono un potenziamento.

La Commissione Paritetica raccomanda interventi mirati per aumentare le esercitazioni in laboratorio e in pieno campo

Gli indicatori presi in considerazione sono quelli delle schede di rilevamento. Dai 1083 questionari, riferiti complessivamente ai 34 insegnamenti erogati, emerge un giudizio decisamente positivo sul Corso di Studio da parte degli Studenti.

Ben 7 insegnamenti, con numero significativo di schede di rilevamento, risultano eccellenti; si evidenziano, tuttavia, criticità relativamente agli insegnamenti di Arboricoltura Generale (4 indicatori negativi), Entomologia Agraria (2 indicatori negativi) e Coltivazioni erbacee ed arboree (indicatore negativo per quanto attiene il carico didattico).

La Commissione Paritetica raccomanda interventi mirati ad azioni correttive con particolare riguardo al carico didattico e alle attività didattiche integrative.

Gli studenti hanno sollevato alcune problematiche:

- la cattiva pulizia delle aule e dei servizi igienici;
- il malfunzionamento dei videoproiettori;
- i tavoli per lo studio situati nell'atrio sono in cattive condizioni, in quanto privi di sedute e instabili.

La Commissione Paritetica raccomanda chi di dovere di intervenire e risolvere i problemi evidenziati dagli studenti.

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I docenti del CdS hanno individuato diversificate modalità di accertamento, da adottare singolarmente o congiuntamente: esame finale scritto, esame finale orale, esame finale scritto e orale, prove pratiche o presentazione finale di elaborati tematici, prove in itinere di diversa tipologia (test strutturati, esercizi numerici, presentazione di elaborati).

Per alcuni insegnamenti sono previste prove di riconoscimento o prove pratiche.

Per limitare gli effetti della concentrazione delle sessioni d'esame in periodi ristretti, tipica della strutturazione della didattica in semestri, per molti insegnamenti sono previste una o più prove in itinere con carattere di esonero di parti del programma. In tali casi, la valutazione finale terrà conto anche dei risultati di tali prove.

La Commissione Paritetica considera validi e coerenti agli obiettivi previsti dal CdS i metodi adottati dai docenti per accertare le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti.

E. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Nel corso del presente anno accademico sono stati messi in atto interventi mirati alla riduzione del tasso di abbandono, al miglioramento della preparazione nelle materie di base e all'incremento del n. di CFU acquisiti. Gli interventi hanno consentito: il miglioramento dell'accoglienza delle matricole; un'azione più incisiva dei docenti-tutor, nello svolgimento di corsi di azzeramento e/o di ricupero per le materie di base; una maggiore diffusione di modalità d'esame idonee ad anticipare l'acquisizione di parte dei CFU di ogni insegnamento (prove in itinere), soprattutto per le materie-scoglio e cioè quelle che evidenziano le più basse percentuali di esami sostenuti rispetto ai sostenibili.

Grazie agli interventi correttivi il tasso di abbandono degli immatricolati si è ridotto, sono state azzerate le criticità per Matematica, Chimica e Biologia. Con riguardo alle prove in itinere, si è riscontrato un incremento nella percentuale di insegnamenti che le prevedono (40%).

Si è registrata, inoltre, una migliore funzionalità delle aule grazie all'individuazione di un responsabile tecnico a cui rivolgersi.

La Commissione Paritetica rileva l'esito positivo degli interventi di miglioramento e raccomanda il completamento degli interventi di riqualificazione e potenziamento infrastrutturale per una migliore fruizione dei servizi agli studenti e ai docenti

F. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Nell'a.a. 2014-15 il Servizio Statistico e di Supporto al Nucleo di Valutazione Interna dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria ha avviato la procedura informatica di acquisizione delle opinioni degli studenti. La nuova procedura Gomp di Be Smart, utilizzata dalla Mediterranea, somministra agli studenti il questionario di valutazione della didattica erogata per ogni insegnamento previsto nel proprio piano di studi. Lo studente può compilare il questionario, in forma anonima, a partire da circa i 2/3 del completamento delle lezioni dell'insegnamento in valutazione. In ogni caso lo studente è obbligato alla compilazione del questionario al momento della prenotazione all'esame, pur se per un numero ridotto di indicatori. Il numero di questionari raccolti al 31 luglio 2015, pari a 1083 e riferiti a 34 insegnamenti, è più che raddoppiato rispetto all'a.a. precedente.

La Commissione paritetica ritiene valida ed efficace la rilevazione della valutazione didattica online effettuata tramite GOMP.

G. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La Commissione Paritetica ritiene le informazioni contenute nella SUA-CdS chiare e complete.

5.2 - CORSO DI STUDI IN "SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI" STAL - L26

A. Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Un Paese diviso e diseguale, dove il Sud scivola sempre più nell'arretramento: nel 2014 per il settimo anno consecutivo il Pil del Mezzogiorno è ancora negativo (-1,3%). Tuttavia, non mancano alcuni segnali positivi, in particolare sul mercato del lavoro. Questi offrono lo spunto per una riflessione mirata a capire come consolidarli e rafforzarli, coniugandoli con un rilancio della produttività, che resta la vera priorità per il riposizionamento competitivo e lo sviluppo del Mezzogiorno e dell'Italia (SVIMEZ, 2015).

In Calabria un ruolo prevalente assume l'agroalimentare per la presenza di un notevole patrimonio enogastronomico di qualità. Le aziende alimentari e delle bevande, registrano nel 2013 un numero di aziende attive superiore rispetto all'anno precedente, ciò in controtendenza rispetto al trend negativo delle imprese attive nel settore industriale. Il ruolo economico dell'agroalimentare assume pertanto una importanza strategica in Calabria, sia termini di redditi che di occupazione, con particolare riferimento alle professioni del laureato in Scienze e tecnologie alimentari, che ha professionalità e competenze adeguate alle richieste del mercato del lavoro come di seguito evidenziate.

La preparazione del Laureato in Scienze e Tecnologie Alimentari è adeguata alle competenze richieste. Esso svolge compiti tecnici di gestione e controllo nelle attività di produzione, conservazione, distribuzione di alimenti e bevande. Obiettivo generale delle sue funzioni professionali, anche a supporto ed integrazione di altre, è il miglioramento costante dei prodotti alimentari in senso qualitativo, garantendo la sostenibilità e la eco-compatibilità delle attività industriali e recependo le innovazioni nelle attività specifiche. Svolge altresì compiti di controllo e gestione tecnico-economica di imprese agroalimentari e applica tecniche di marketing agroalimentare.

La sua attività professionale si svolge principalmente nelle industrie alimentari, in tutte le aziende che operano per la produzione, trasformazione, conservazione e distribuzione dei prodotti alimentari e negli Enti pubblici e privati che conducono attività di analisi, controllo, certificazione ed indagini per la tutela e la valorizzazione tecnico-economica delle produzioni agroalimentari. Conosce il sistema agroalimentare e applica le tecniche di marketing territoriale per la valorizzazione e promozione dei prodotti agroalimentari nei sistemi locali con particolare attenzione al turismo eno-gastronomico. Il laureato esprime la sua professionalità anche in aziende collegate alla produzione di alimenti, che forniscono materiali, impianti, coadiuvanti ed ingredienti.

La Commissione Paritetica ritiene pertanto idonee le funzioni e le competenze del laureato in Scienze e tecnologie agroalimentari L26 tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Gli studenti chiedono di introdurre nel Regolamento didattico la distinzione tra tesi sperimentale e compilativa e chiedono per chi svolge una tesi sperimentale una premialità nel punteggio conseguibile nella prova finale (2 punti come per le lauree magistrali). Chiedono inoltre la premialità per gli studenti che conseguono la laurea in regola nei tre anni (1 punto come per le lauree magistrali).

La Commissione paritetica ritiene valide le richieste degli studenti e suggerisce al Consiglio di CdS e a chi di dovere di tenerne conto.

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

La componente studentesca conferma una buona preparazione didattica del personale docente e la disponibilità nei confronti degli studenti. I docenti dei Corsi espongono gli argomenti in modo chiaro, spesso avvalendosi dell'uso di slides e di esercitazioni svolte in aula, inoltre essi forniscono materiali didattici (dispense) necessari per un buon apprendimento della materia.

La componente studentesca rileva la necessità di incrementare le attività di laboratorio.

La Commissione Paritetica considera validi e coerenti agli obiettivi previsti dal CdS i metodi adottati dai docenti per accertare le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti.

Gli studenti lamentano disservizi e poca linearità e chiarezza della Segreteria studenti

La Commissione Paritetica raccomanda chi di dovere affinché si adoperi per migliorare e garantire un efficiente servizio di Segreteria studenti

Nonostante con il Progetto Bus ed il servizio "chiAMABus" la situazione dei trasporti sia migliorata, continuano a registrarsi alcuni disservizi del servizio navetta causando disagi per gli studenti.

La Commissione Paritetica apprezzando gli sforzi fatti in direzione di un efficiente servizio navetta raccomanda il monitoraggio affinché si continui a migliorare e garantire il servizio navetta

La componente studentesca lamenta la cattiva calendarizzazione degli appelli poiché molti esami vengono svolti nello stesso giorno (per lo studente infatti risulta difficoltoso sostenere nello stesso giorno 2 esami). Inoltre, ciò non consente di sostenere più di un esame al mese con conseguenti problemi di ritardi che portano inevitabilmente lo studente fuoricorso.

La Commissione Paritetica suggerisce di concedere prolungamenti agli studenti che ne fanno richiesta per ovviare ai problemi di eventuale contemporaneità di date degli appelli.

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La componente studentesca rileva che i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, adottati dai docenti del Corso di studi, possono essere considerati validi e coerenti; gli studenti apprezzano in alcune discipline le attività didattiche del tipo "Cooperative Learning" (apprendimento cooperativo) che stimolano un migliore apprendimento, coinvolgono e abituaano al lavoro di gruppo, alla collaborazione e alla condivisione di un progetto, aiutandoli a sviluppare le abilità di comunicazione e di rapporto interpersonale.

Si riconosce la validità e la necessità di svolgere prove in itinere, test, presentazione di elaborati, ecc. al fine di ridurre la durata del percorso formativo.

La Commissione Paritetica considera validi e coerenti agli obiettivi previsti dal CdS i metodi adottati dai docenti per accertare le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti.

E. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

La componente studentesca ritiene che si siano registrati miglioramenti con riferimento alle seguenti azioni intraprese:

- Corso di azzeramento per la matematica

- l'inserimento di tutor per la matematica
- Sdoppiamento dei corsi di base comuni ai tre CdS di primo livello afferenti al Dipartimento
- Migliore funzionalità delle aule e individuazione di un responsabile a cui rivolgersi.
- Aumento delle visite di studio programmate;

Tuttavia, la componente studentesca auspica un ulteriore aumento delle visite di studio in quanto ritenute strumento sicuramente utile ad approfondire e verificare sul campo le conoscenze acquisite in sede di lezione frontale.

La Commissione Paritetica raccomanda interventi mirati per aumentare le visite studio

F. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il nuovo metodo GOMP ha consentito un considerevole aumento del numero dei questionari sull'opinione degli studenti (+36%). Il corso di laurea STAL-L26, ha rilevato 733 questionari pari al 23,96% delle schede complessivamente raccolte. Sono stati rilevati 24 insegnamenti.

La compilazione telematica delle schede di valutazione da parte degli studenti, frequentanti e non, può essere effettuata in un ampio arco di tempo ed in particolare dallo svolgimento dei 2/3 del Corso sino al momento dell'iscrizione all'esame. Ciò permette di migliorare il grado di copertura della valutazione e la qualità del giudizio espresso poiché ad ogni quesito lo studente può dedicare più attenzione, garantendo un giudizio obiettivo. Inoltre, l'impossibilità degli studenti di potersi iscrivere a sostenere l'esame senza aver preventivamente compilato le schede di valutazione, garantisce l'ottenimento della valutazione per tutte le discipline e con un più elevato livello di copertura.

La Commissione paritetica ritiene valida ed efficace la rilevazione della valutazione didattica on-line effettuata tramite GOMP.

G. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Nella SUA 2015 del CdS STAL-L26, Quadro D2 si legge: *“Il CdS ha nominato un proprio delegato, nella persona del prof. Antonio Mincione, nella Commissione paritetica docenti-studenti di Dipartimento costituita ai sensi dell'art. 42 dello Statuto di Ateneo, la cui composizione e compiti sono visibili sul sito web di Ateneo.”*

La Commissione Paritetica rileva che le informazioni fornite nella SUA 2015 Quadro D2 sono incomplete in quanto il ruolo di rappresentante STAL L-26 in seno alla CPDS è vacante a seguito delle dimissioni del prof. Mincione inviate a questa Commissione il 17 ottobre 2014 (cfr verbale n. 9 del 23 ottobre 2014 lettera allegata): *“a seguito dell'elezione del sottoscritto a Coordinatore del Corso di Studio Magistrale LM-70 in "Scienze e Tecnologie Alimentari", il mio ruolo in seno alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti è divenuto incompatibile con le mie nuove funzioni di Coordinatore. Pertanto, con la presente rassegno le dimissioni da componente della Commissione per il Corso di Studio L-26 in Scienze e Tecnologie Alimentari.”*

La Commissione Paritetica ha trasmesso formale richiesta il 4 novembre 2014, reiterata ed inviata al protocollo del Dipartimento in data 3 dicembre 2014. Nessuna nuova nomina, - ufficialmente e con decreto -, è pervenuta alla Commissione.

Pertanto la Commissione Paritetica raccomanda chi di dovere rapidità e sollecitudine nelle procedure di nomina. Ciò anche alla luce dei disagi causati dal ritardo di nomina dei nuovi Coordinatori del CdS eletti in data 21 ottobre 2015.

5.3 - CORSO DI STUDI IN “SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI” SFA - L25

A . Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

ANALISI. Generalità. Il Corso di Laurea in "Scienze Forestali e Ambientali" (SFA), si propone l'obiettivo di fornire agli studenti adeguate conoscenze per il suo proficuo inserimento nel mondo del lavoro, nel settore forestale e ambientale, o per il proseguimento nella formazione ai livelli superiori. Le attività didattiche mirano a formare una figura professionale che abbia una visione completa delle problematiche di gestione, tutela e valorizzazione delle risorse forestali e del territorio montano, nonché dell'organizzazione economico-produttiva della filiera foresta-legno. Dovrà essere in grado di operare nell'ambito della gestione e pianificazione forestale, del monitoraggio, della progettazione

forestale, della produzione e commercializzazione dei prodotti forestali e agro-silvo-pastorali, dell'educazione e formazione nel settore ambientale e tecnico professionale.

L'ordinamento didattico che proposto dall'a.a. 2010/11, oltre a mantenere la propria coerenza con il Quadro dei Titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore e le norme introdotte dal D.M. 270/2004, risulta rimodulato secondo i criteri proposti dalla Nota MUR n.16/2009 finalizzati all'accREDITAMENTO del Corso di Laurea. Pertanto la riprogettazione del Corso di Laurea Scienze Forestali e Ambientali è stata condotta sostanzialmente attraverso la riorganizzazione delle attività di base e caratterizzanti, in moduli non inferiori a 6 CFU. Nel percorso formativo del corso di laurea in Scienze Forestali e Ambientali, le discipline di base, caratterizzanti e affini si integrano al fine di fornire allo studente conoscenze e competenze adeguate agli obiettivi del Corso di Studio.

Nel percorso di studio è prevista una formazione propedeutica/metodologica di base e cioè fisico-matematica e chimico-biologica, nelle aree dell'analisi matematica, della fisica, della chimica, della biologia e genetica vegetale e animale, nonché della statistica e dell'informatica.

Le altre competenze fanno riferimento alle aree dell'economia e dell'estimo, dell'entomologia generale e applicata e della patologia vegetale, dell'agronomia, della chimica agraria, dell'idraulica agraria e delle sistemazioni idraulico-forestali, della meccanica agraria, delle costruzioni rurali e territorio agroforestale; conoscenze specifiche fanno riferimento ai settori della tecnologia del legno e utilizzazioni forestali, della alimentazione e nutrizione animale.

Il laureato in Scienze Forestali e Ambientali potrà svolgere funzioni integrative, relativamente alle materie di competenza, nel settore delle attività estimative, catastali, topografiche e cartografiche; della difesa e recupero dell'ambiente, degli ecosistemi forestali; della lotta alla desertificazione, della conservazione e valorizzazione della biodiversità. Per i diversi settori, inoltre, il laureato potrà disporre delle conoscenze tecnico-scientifiche utili per operare in modo coordinato e sinergico con altri ambiti professionali, acquisendo, attraverso il percorso formativo, anche una apertura intellettuale che gli consenta di affrontare la continua richiesta di innovazione.

La Commissione paritetica ritiene idonee le funzioni e le competenze del laureato in Scienze Forestali SFA- L25 tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Per quanto riguarda il Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali, la componente studentesca lamenta una certa incoerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi prefissi.

La Commissione Paritetica raccomanda interventi mirati per continuare le azioni correttive intraprese per la matematica.

Per quanto riguarda, invece, alcune discipline, specie del III anno, la componente studentesca lamenta la mancanza di testi aggiornati reperibili presso le librerie. In alcuni casi, si tratta di vecchie edizioni reperibili in biblioteca ma non acquistabili né online né tanto meno su supporto cartaceo.

La Commissione Paritetica raccomanda ai docenti l'uso di testi aggiornati adeguati alla preparazione richiesta per i laureati in Scienze Forestali di primo livello.

Per quanto riguarda le altre materie, gli studenti ritengono sia utile effettuare più visite didattiche in bosco o presso aziende forestali, con i docenti di riferimento (biologia vegetale, botanica forestale, entomologia forestale, patologia, idraulica ecc.). In tal modo si "alleggerisce" il carico didattico, facilitando, al tempo stesso, la comprensione dei compiti che lo studente dovrà svolgere quando, dopo aver acquisito il titolo, sarà un Dottore Forestale jr.

La Commissione Paritetica raccomanda interventi mirati per aumentare le esercitazioni in bosco e presso aziende forestali.

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Le criticità evidenziate nello scorso anno accademico, relative alle aule in cui si svolgono le lezioni e le esercitazioni destinate al Corso di triennale in SFA si sono ridotte, in quanto in questi mesi si stanno svolgendo gli opportuni lavori di adeguamento.

La Commissione Paritetica raccomanda interventi mirati per aumentare le esercitazioni in laboratorio e in pieno campo

Va rilevato che come risulta dalla “valutazione della didattica da parte degli studenti” tutti gli indicatori (carico complessivo, organizzazione dell’insegnamento, disponibilità docente, conoscenze preliminari, efficacia della lezione, interesse) hanno registrato valori medi quasi tutti superiori a 8. Un insegnamento risulta decisamente negativo (Idraulica, idrologia e sistemazioni idraulico forestali) relativamente agli indicatori D04 e D09). In un solo caso si rileva criticità per l’eccessivo carico di studio. I suggerimenti fanno riferimento prevalentemente alla richiesta di fornire più conoscenze di base (avvalorata dal 30,39% degli studenti) e dalle richieste di aumentare l’attività di supporto didattico (29,86%) e di fornire in anticipo il materiale didattico (26,86%).

Gli studenti segnalano le seguenti criticità:

- Nonostante con il Progetto Bus e il servizio "chiAMAbus" la situazione dei trasporti sia migliorata continuano a registrarsi alcuni disservizi del servizio navetta causando disagi per gli studenti.
- deficienze in alcuni locali e strutture del dipartimento
 - servizi igienici scarsamente efficienti
 - mancanza di illuminazione interna in alcuni corridoi
 - infiltrazioni acqua all’interno dell’edificio che si verificano durante gli eventi di pioggia
 - malfunzionamento delle attrezzature multimediali, tra cui alcuni videoproiettori, che rendono più difficoltoso lo svolgimento delle attività didattiche.
 - laboratori didattici, scarsamente funzionali e poco utilizzati al fine di consentire un proficuo approfondimento delle discipline.

La Commissione Paritetica fa proprie anche per gli altri Corsi di Studio le criticità avanzate; sollecita chi di dovere e raccomanda il completamento degli interventi di riqualificazione e potenziamento infrastrutturale per una migliore fruizione dei servizi agli studenti e ai docenti da realizzarsi nell’ambito del progetto SAF@MED finanziato dal MIUR in ambito PON Linea 3;

La Commissione Paritetica apprezzando gli sforzi fatti in direzione di un efficiente servizio navetta raccomanda il monitoraggio affinché si continui a migliorare e garantire il servizio navetta

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Gli Studenti sono chiamati a sostenere esami di profitto per il superamento delle singole discipline. Per alcune discipline sono previste prove intermedie o test di esonero per facilitare la progressione degli Studenti. La redazione della relazione di tirocinio costituisce un momento di verifica della raggiunta capacità di apprendimento e di reperimento di informazioni.

La Commissione Paritetica considera validi e coerenti agli obiettivi previsti dal CdS i metodi adottati dai docenti per accertare le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti.

E. Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Nulla si rileva sul punto. **La Commissione Paritetica ritiene le informazioni contenute nei rapporti di Riesame 2014-15 chiare e complete.**

F. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Nulla si rileva sul punto. **La Commissione Paritetica ritiene le informazioni contenute nei rapporti di Riesame 2014-15 chiare e complete.**

G. Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La Commissione Paritetica ritiene le informazioni contenute nella SUA-CdS chiare e complete.

5.4 - CORSO DI STUDI MAGISTRALE IN SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI SFA - LM-73

A . Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Il Corso di Studi LM SFA si propone di formare figure professionali che possiedono le competenze necessarie per la pianificazione, gestione, difesa e valorizzazione dei sistemi forestali e della fauna, per lo studio dell'ecologia e le interazioni tra piante e ambiente biotico e abiotico, per la difesa e conservazione del suolo e della biodiversità, la pianificazione di bacino e del territorio agroforestale, per la valutazione dei servizi ecosistemici.

Il laureato magistrale individua e progetta interventi necessari per il raggiungimento di tali obiettivi, applicando le conoscenze di: Geobotanica forestale; Gestione dei sistemi forestali e Sicurezza sui cantieri; Sistemi erbacei di montagna; Avversità delle piante e Difesa fitosanitaria; Etologia e gestione della fauna; Protezione dagli incendi forestali; Ecologia del suolo; Chimica ambientale applicata agli ecosistemi urbani e forestali; Difesa del suolo e pianificazione di bacino; Pianificazione e Infrastrutture per il territorio agroforestale.

La formazione acquisita consente ai Laureati Magistrali di operare, con funzioni di elevata responsabilità, all'interno di Enti e Aziende pubbliche e private, Enti di ricerca forestale, per la gestione e valorizzazione delle risorse forestali e faunistiche, per la tutela della biodiversità, il recupero ambientale e la valorizzazione del paesaggio. Potranno coordinare piani di sviluppo ambientale, forestale e faunistico-venatorio, la gestione di Parchi e delle aree protette, enti non-governativi operanti nel settore della conservazione della natura e dello sviluppo sostenibile.

Potranno accedere all'Albo Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali e svolgere attività libero professionale nei settori di competenza e accedere all'insegnamento delle discipline previste dalla normativa vigente nelle scuole medie e superiori.

Possono pianificare e attuare progetti di ricerca in collaborazione con ricercatori di Enti di ricerca pubblici e privati. Come ricercatori esperti potranno operare in seno all'Università e a Enti di ricerca pubblici e privati, nei settori della pianificazione e gestione dei sistemi forestali, faunistico-forestali, del territorio e del paesaggio.

La Commissione paritetica ritiene pertanto idonee le funzioni e le competenze del laureato in Scienze Forestali e Ambientali laurea Magistrale LM73 tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Non sono presenti incoerenze particolari tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi programmati per le singole discipline. Tuttavia gli studenti lamentano la scarsità di esercitazioni pratiche, di quelle di laboratorio e delle escursioni didattiche. In particolare per quanto riguarda le esercitazioni in bosco che tradizionalmente sono svolte dal corso di laurea viene evidenziato l'importanza che hanno al fine di approfondire i temi trattati nelle varie discipline che compongono il corso di studi, e di conseguire una più completa formazione professionale degli studenti. In considerazione di ciò si chiede che le esercitazioni in bosco vengano garantite con sistematicità per gli studenti, e che si svolgano possibilmente nelle settimane precedenti alla sessione d'esami di giugno-luglio di ogni anno accademico, in modo da facilitare l'adeguata preparazione degli esami di profitto per ogni disciplina.

Sarebbe auspicabile quindi una riorganizzazione delle esercitazioni in bosco evitando i periodi di esami e collocandole all'interno del periodo di lezioni, riducendone la durata, concentrando le discipline con affinità formative durante i giorni di esercitazione.

Fondamentale è inoltre la partecipazione diretta dei rappresentanti degli studenti nel corso di laurea al momento organizzativo delle attività di esercitazioni in bosco, anche al fine di comunicare con adeguato anticipo le attività programmate. Le attività integrative nel complesso andrebbero incrementate con una programmazione coordinata a inizio anno accademico, prevedendole all'interno del periodo di lezioni, distribuendole tra il primo e il secondo semestre, coordinando le discipline impartite di ciascun semestre.

La Commissione Paritetica chiede che vengano garantite con sistematicità le esercitazioni in bosco per gli studenti evitando i periodi di esami e collocandole all'interno del periodo di lezioni in modo da facilitare l'adeguata preparazione degli esami di profitto per ogni disciplina. La Commissione Paritetica sollecita altresì la partecipazione degli studenti rappresentati del Corso di Studi al momento organizzativo delle attività di esercitazioni in bosco, anche al fine di comunicare con adeguato anticipo le attività programmate.

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

I docenti del corso di laurea svolgono una attività di ricerca molto qualificata come appare evidente dalle pubblicazioni e dalla partecipazione a programmi di ricerca a livello nazionale e internazionale. La specializzazione dei corsi permette ai docenti di trasferire le conoscenze e le acquisizioni del mondo scientifico alla componente studentesca con notevole qualificazione della didattica.

Va rilevato che come risulta dalla "valutazione della didattica da parte degli studenti" tutti gli indicatori (carico complessivo, organizzazione dell'insegnamento, disponibilità docente, conoscenze preliminari, efficacia della lezione, interesse) sono decisamente ottimi con valori quasi tutti superiori a 9, mentre nessun insegnamento risulta "critico" o molto critico.

Gli studenti segnalano le seguenti criticità:

- Nonostante con il Progetto Bus e il servizio "chiAMAbus" la situazione dei trasporti sia migliorata continuano a registrarsi alcuni disservizi del servizio navetta causando disagi per gli studenti.
- deficienze in alcuni locali e strutture del dipartimento
 - servizi igienici scarsamente efficienti
 - mancanza di illuminazione interna in alcuni corridoi
 - infiltrazioni acqua all'interno dell'edificio che si verificano durante gli eventi di pioggia
 - malfunzionamento delle attrezzature multimediali, tra cui alcuni videoproiettori, che rendono più difficoltoso lo svolgimento delle attività didattiche.
 - laboratori didattici, scarsamente funzionali e poco utilizzati al fine di consentire un proficuo approfondimento delle discipline.

La Commissione Paritetica fa proprie anche per gli altri Corsi di Studio le criticità avanzate; sollecita chi di dovere e raccomanda il completamento degli interventi di riqualificazione e potenziamento infrastrutturale per una migliore fruizione dei servizi agli studenti e ai docenti da realizzarsi nell'ambito del progetto SAF@MED finanziato dal MIUR in ambito PON Linea 3;

La Commissione Paritetica apprezzando gli sforzi fatti in direzione di un efficiente servizio navetta raccomanda il monitoraggio affinché si continui a migliorare e garantire il servizio navetta

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze e le abilità acquisiti dagli studenti sono differenti per le varie discipline senza che ciò ponga alcun problema specifico. I metodi di accertamento sono ben specificati per i vari insegnamenti e non sono state rilevate discrepanze in relazione ai risultati attesi. Alcuni insegnamenti prevedono esami solo orali altri anche scritti, in alcune sono previste prove in itinere.

La Commissione Paritetica valuta nel complesso i metodi di accertamento delle conoscenze e le abilità coerenti agli obiettivi previsti nel corso di laurea.

E. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Il livello di preparazione degli studenti in ingresso è adeguato e consente loro di affrontare il percorso formativo nella durata prevista.

Si segnala la necessità di una maggiore coordinazione tra gli insegnamenti della laurea triennale e quelli della laurea magistrale a favore di una maggiore efficacia per percorso formativo. Infatti fra i suggerimenti degli studenti per migliorare la qualità gli indicatori S 02 (Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti) e S 06 (Migliorare il coordinamento con altri

insegnamenti) sono quelli che hanno registrato i valore più alti rispettivamente il 29,27% e 25%, seguiti dalla richiesta di aumentare l'attività di supporto didattico (23,78%). Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame ed avvalorato solo dal 14,63% nei giudizi espressi dagli studenti sulla qualità della didattica.

La Commissione Paritetica segnala la necessità di un migliore coordinamento tra i Corsi di Studio di primo e di secondo livello

F. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La Commissione Paritetica ritiene valida ed efficace la rilevazione della valutazione didattica on-line effettuata tramite GOMP.

G. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La Commissione Paritetica ritiene le informazioni contenute nella SUA-CdS chiare e complete.

5.5 - CORSO DI STUDI MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE STA - LM-69

A. Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Il corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie si propone di fornire conoscenze avanzate nell'ambito della gestione tecnica dei sistemi agrari, sulla base delle conoscenze maturate nella Laurea Triennale L25. All'interno del corso si ha la possibilità di acquisire conoscenze specifiche e di approfondire e differenziare la propria preparazione nell'ambito delle scienze agrarie.

Il percorso formativo del corso di laurea magistrale si articola sull'approfondimento delle conoscenze nei settori della biologia applicata (fertilità e nutrizione delle piante, eco-fisiologia, miglioramento genetico vegetale e animale), dell'ingegneria agraria, della protezione delle colture e dell'economia e della politica agraria. Inoltre il corso magistrale garantisce inoltre una formazione specialistica con riferimento alle conoscenze specifiche della Classe, finalizzata a fornire una preparazione scientifica e tecnologica per progettare e gestire l'innovazione della produzione agricola con particolare riferimento agli aspetti della tutela delle risorse dell'agrosistema (biodiversità e miglioramento genetico, conservazione del suolo e valorizzazione delle risorse idriche); nonché una formazione su aspetti scientifico-metodologici riguardanti la protezione e la difesa delle colture.

La Commissione paritetica ritiene pertanto la formazione del laureato magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie equilibrata e differenziata tra le varie competenze tipiche della Classe, con approfondimenti di particolari ambiti e l'ottenimento di specifici profili utili a rispondere alle richieste del mercato del lavoro.

B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Si è proceduto all'esame delle Schede di Trasparenza degli insegnamenti previsti nel CdS in STA LM69, per evidenziare eventuali incoerenze e/o incongruità tra gli obiettivi formativi e i contenuti dei singoli insegnamenti impartiti durante i due anni del percorso formativo.

Si evidenziano limitate criticità per i corsi impartiti e alcuni corsi con valutazioni eccellenti. Gli studenti lamentano anche quest'anno le limitate conoscenze di base per potere affrontare i corsi della Laurea Magistrale. Fra i suggerimenti si sottolinea la richiesta di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (indicato dal 30,50% degli studenti); aumentare l'attività di supporto didattico (suggerimento avvalorato dal 23,90%) e di fornire in anticipo il materiale didattico (26,10%).

La Commissione Paritetica raccomanda un migliore coordinamento tra i Corsi di Studio di primo e di secondo livello

La difficoltà nell'interagire col sistema di gestione e utilizzazione informatica dei corsi, degli esami, dei piani di studio, ricevimento dei docenti, e di valutazione dei docenti on line mediante la nuova piattaforma web "GOMP" è particolarmente sentita per i corsi di laurea LM.

La Commissione Paritetica raccomanda il miglioramento del portale di Ateneo <https://gomp.unirc.it/> nei vari servizi che esso offre agli studenti

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

I giudizi degli studenti forniscono risultati soddisfacenti, le schede compilate dagli studenti (seppure molto spesso in numero limitato) non evidenziano criticità gravi per quanto riguarda la didattica frontale, la soddisfazione sul corso di laurea, e i rapporti con i docenti. Giudizi positivi emergono anche a proposito delle biblioteche (prestito e consultazione di materiale didattico, orari di apertura, ecc.), qualche perplessità viene invece ricavata sul giudizio degli studenti relativamente al carico di studio degli insegnamenti. I giudizi negativi concernono le aule che soffrono da troppo tempo d'inadeguata o insufficiente manutenzione, soprattutto per il funzionamento dei videoproiettori e dell'impianto di riscaldamento. Inoltre, le attività didattiche integrative (esercitazioni in laboratorio e in campo, visite ad aziende del settore, seminari specialistici, ecc.) appaiono insufficienti rispetto alle attese degli studenti.

La Commissione Paritetica sollecita chi di dovere e raccomanda

- *il completamento degli interventi di riqualificazione e potenziamento infrastrutturale per una migliore fruizione dei servizi agli studenti e ai docenti da realizzarsi nell'ambito del progetto SAF@MED finanziato dal MIUR in ambito PON Linea 3;*
- *l'incremento delle attività didattiche integrative (esercitazioni in laboratorio, visite aziendali, seminari specialistici).*

A proposito delle criticità emerse il gruppo del riesame ha proposto le seguenti azioni correttive: 1) Aule. È stato identificato un responsabile tecnico nell'ambito della sede che possa provvedere alla manutenzione ordinaria delle aule e, più in generale, di tutte le strutture a supporto della didattica. Inoltre, sono previsti interventi di riqualificazione edilizia e di potenziamento infrastrutturale da realizzarsi nell'ambito del progetto SAF@MED, già finanziato dal MIUR in ambito PON-Linea 3. La Commissione paritetica che aveva già sollecitato chi di competenza affinché gli interventi di potenziamento infrastrutturale siano eseguiti urgentemente al momento non si evidenziano novità di rilievo. 2) Attività integrative. Il Coordinatore del CdS e i membri del gruppo del riesame si sono adoperati per aumentare tali attività con notevole successo.

La Commissione Paritetica sollecita il Coordinatore del CdS affinché si continui con tali azioni.

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I docenti del CdS hanno individuato e proposto varie modalità di accertamento, da adottare singolarmente o congiuntamente: esame finale scritto, esame finale orale, esame finale scritto e orale, prove pratiche o presentazione finale di elaborati tematici, prove in itinere di diversa tipologia (test strutturati, esercizi numerici, presentazione di elaborati).

Per limitare gli effetti della concentrazione delle sessioni d'esame negli stessi periodi molti insegnamenti prevedono una o più prove in itinere incentrate su parti del programma.

La Commissione Paritetica considera i metodi adottati dai docenti per accertare le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti validi e coerenti agli obiettivi previsti dal CdS.

E. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Dall'analisi della bozza del Riesame 2015-16 emerge la necessità di massimizzare le sinergie e le propedeuticità tra gli insegnamenti e favorire il rapido e completo apprendimento delle competenze ritenute necessarie.

Le azioni intraprese hanno riguardato la rimodulazione del CdS, infatti nella nuova programmazione didattica 2015/2016 ha previsto lo spostamento della disciplina "Laboratorio GIS" dal I semestre del II anno al I semestre del I anno in considerazione del carattere di disciplina di base che essa assume, soprattutto con riferimento alla disciplina "Analisi e Pianificazione Territoriale dei Sistemi Rurali", rispetto alla quale fornisce conoscenze propedeutiche nella gestione dei dati territoriali.

Contestualmente, per evitare un carico eccessivo di CFU nel primo semestre del I anno la disciplina “Controllo biologico e integrato dei fitofagi delle colture agrarie” è stata spostata dal I semestre del I anno al I semestre del II anno. Le modifiche realizzate sono state accolte positivamente dagli studenti. Per incentivare la realizzazione di un periodo di formazione all'estero e coinvolgere gli studenti è stato organizzato un seminario congiuntamente agli altri Corsi di Studio del Dipartimento. Il CdS ha inoltre favorito la partecipazione degli studenti ad una giornata informativa sul programma Erasmus (Erasmus Welcome Day) organizzata dall'Erasmus Student Network di Reggio Calabria.

Sono stati stipulati nuovi accordi bilaterali con università europee che riguardano sia il Programma Erasmus classico che il programma Erasmus traineeship. A seguito delle azioni intraprese due studenti laureati in Scienze e tecnologie agrarie (in classe LM69) hanno usufruito del programma Erasmus traineeship con periodi di formazione in Inghilterra e Austria.

Per il miglioramento delle strutture e dei dispositivi dedicati alla didattica e alle attività formative sono state acquisite nuove attrezzature e sono state realizzate alcune opere di riqualificazione edilizia di aule e laboratori nell'ambito del progetto SAF@MED finanziato dal MIUR in ambito PON-Linea 3.

La riqualificazione edilizia è stata realizzata solo parzialmente per cause non imputabili al CdS ed in particolare per difficoltà di tipo amministrativo che non hanno permesso l'utilizzazione di tutti i fondi disponibili.

La realizzazione parziale di quest'ultimo intervento potrebbe rappresentare un punto di debolezza per alcune discipline soprattutto per quanto concerne le attività integrative in laboratorio.

La Commissione Paritetica considera valide le azioni intraprese nel rapporto di Riesame

F. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La recente attivazione della rilevazione online dell'opinione degli studenti realizzata presso l'ateneo Reggino rappresenta uno strumento importante che consente la raccolta puntuale ed obiettiva dell'esperienza degli interessati. La compilazione telematica delle schede di valutazione da parte degli studenti, frequentanti e non, può essere effettuata in un ampio arco di tempo ed in particolare dallo svolgimento dei 2/3 del Corso sino al momento dell'iscrizione all'esame. Ciò permette di migliorare il grado di copertura della valutazione e la qualità del giudizio espresso poiché ad ogni quesito lo studente può dedicare più attenzione, garantendo un giudizio obiettivo. Inoltre, l'impossibilità degli studenti di potersi iscrivere a sostenere l'esame senza aver preventivamente compilato le schede di valutazione, garantisce l'ottenimento della valutazione per tutte le discipline e con un più elevato livello di copertura.

La Commissione paritetica ritiene valida ed efficace la rilevazione della valutazione didattica online effettuata tramite GOMP.

G. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La Commissione Paritetica ritiene le informazioni contenute nella SUA-CdS chiare e complete.

5.6 - CORSO DI STUDI MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI STAL - LM-70

A. Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

La figura professionale del laureato in Scienze e Tecnologie Alimentari possiede le competenze per la gestione tecnica dei processi produttivi della filiera agro-alimentare nelle sue fasi della produzione, trasformazione, conservazione e distribuzione. Si tratta quindi di una figura professionale le cui conoscenze ne consentono il collocamento in diversi ambiti connessi all'agro-alimentare, quali ad esempio le imprese agroalimentari, le aziende della Grande Distribuzione Organizzata, le istituzioni che attuano il controllo, l'analisi e la pianificazione delle diverse fasi del settore o ancora, gli enti di formazione e di ricerca. La figura del tecnologo Alimentare si inserisce in uno dei pochi settori produttivi della regione che già dal 2013 è un settore economicamente attivo, che ha superato la crisi economica che ha coinvolto il paese, peraltro in controtendenza rispetto al resto del settore industriale. La formazione di tale figura professionale appare pertanto importante visto il ruolo strategico del settore agroalimentare nel mercato del lavoro regionale e nazionale.

La Commissione paritetica ritiene pertanto la formazione del laureato magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari completa ed equilibrata e differenziata nelle diverse competenze della Classe utili all'inserimento nel mercato del lavoro.

B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Dall'esame delle Schede di Trasparenza degli insegnamenti e dal confronto con i rappresentanti degli studenti nell'ambito della CPDS è stato rilevato il raggiungimento degli obiettivi preposti dal CdS sia per quanto attiene alla docenza sia per quanto riguarda i contenuti dei singoli insegnamenti e non sono state rilevate criticità particolari per nessuno degli insegnamenti impartiti nell'ambito del CdS.

Tuttavia, analizzando nel dettaglio le votazioni medie espresse dal questionario sulla valutazione della didattica, si rilevano che i due punteggi cui è stato attribuito un valore mediamente inferiore a tutti gli altri (ed agli altri CdS del Dipartimento) riguardano : la proporzione fra carico di studi dell'insegnamento e crediti assegnati (domanda D 07, valutazione media 7,60) e le Conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame (domanda D09, valutazione media 7,69). La CPDS pur rilevando che tali aspetti non sono sentiti come particolarmente critici nell'ambito dell'intero CdS, osserva che potrebbe essere utile per un più efficace raggiungimento degli obiettivi formativi del corso agire applicando le seguenti azioni correttive :

- *maggior attenzione dei docenti nel tenere conto del numero di crediti attribuiti ad ogni corso in fase di stesura dei programmi dei corsi*
- *la verifica ed eventuale integrazione delle conoscenze di base nella fase di avvio dei corsi*

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Dall'esame dell'Opinione degli Studenti sugli insegnamenti previsti nel CdS in STAL LM70 si rileva innanzitutto che il numero medio di questionari raccolti per insegnamento è pari a 21,2 dato di partenza, questo, che conferisce un buon grado di affidabilità al sondaggio e che, solo il 6% degli insegnamenti del corso sono stati valutati sulla base di un numero totale di questionari inferiore a 6. Ciò premesso si rileva in generale una buona soddisfazione media degli studenti (indicatore della soddisfazione media 8,38) e non si evidenziano criticità gravi per quanto riguarda la didattica frontale, la soddisfazione sul corso di laurea, e i rapporti con i docenti. Tuttavia, a seguito del confronto con i rappresentanti degli studenti della CDPS e da un'attenta analisi del documento di cui sopra, si ritiene importante sottolineare una criticità di rilievo, riguardante la deficienza delle attività integrative (domanda D06: esercitazioni, tutorati, laboratori ecc...), evidenziata nettamente dalla valutazione media (7,88) dei corsi attribuita nei questionari e confermata dall'elevata percentuale di risposte negative relative allo stesso questionario (13,79 %). Tale esigenza viene inoltre confermata dai suggerimenti per migliorare la qualità, in cui, l'aumento delle attività di supporto didattico (suggerimento S01) costituisce il 24 % dei suggerimenti. Emerge inoltre tra i suggerimenti inclusi nel Questionario di Valutazione della didattica l'eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri insegnamenti (suggerimento S02: 30%).

La Commissione Paritetica raccomanda pertanto:

- *l'incremento delle attività didattiche integrative, sentite dagli studenti come attività formative necessarie al completamento della loro preparazione*
- *un migliore coordinamento fra docenti nella fase di redazione dei programmi dei corsi al fine di evitare ripetizioni di argomenti già trattati in altri (precedenti) corsi di studio*

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze acquisite durante il Corso di Studio incontrano generalmente la soddisfazione degli studenti e non si evidenziano particolari criticità.

La Commissione Paritetica considera i metodi adottati dai docenti per accertare le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti validi e coerenti agli obiettivi previsti dal CdS.

E. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

La Commissione Paritetica all'atto della stesura della presente Relazione non era fornita del documento relativo al rapporto di Riesame del CdS e non ha potuto pertanto tenerne conto.

F. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il nuovo metodo GOMP ha consentito di rilevare 318 questionari sull'opinione degli studenti, pari al 10,39% delle schede complessivamente raccolte. Sono stati rilevati 15 insegnamenti. *La Commissione paritetica ritiene valida ed efficace la rilevazione della valutazione didattica on-line effettuata tramite GOMP.*

G. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La Commissione Paritetica ritiene le informazioni contenute nella SUA-CdS chiare e complete.

6. DOTTORATI DI RICERCA

La Commissione rileva che alla data della presente Relazione Annuale i Dottorati di Ricerca attivati presso il Dipartimento di Agraria di questo Ateneo sono i seguenti:

1) SVILUPPO RURALE, SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI AGRO-FORESTALI E ZOOTECNICHE (SVIRUSTEPAZ), istituito 22.07.2008, ad esaurimento, con sede amministrativa presso questo Ateneo, durata 3 anni, del quale l'ultimo Ciclo attivato è il XXVII Nell'a.a. 2014-15 è stato ammesso agli esami finali il dottorando in proroga del XXVII Ciclo.

2) BIOLOGIA APPLICATA AI SISTEMI AGRARI E FORESTALI (BASAF), istituito in data 30.12.2011, ad esaurimento, con sede amministrativa presso questo Ateneo, durata 3 anni, del quale l'ultimo Ciclo attivato è il XXVII

3) SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI ED AMBIENTALI (STAGALAM), istituito in data 21.12.2012, ad esaurimento, con sede amministrativa presso questo Ateneo, durata 3 anni, del quale l'ultimo Ciclo attivato è il XXVIII

Passando ad esaminare lo stato attuale dei dottorati di ricerca di cui ai precedenti punti 1-3, nonché le eventuali problematiche emerse nell'A.A. 2014-2015, la Commissione in primo luogo rammenta che la Relazione Annuale, A.A. 2012-2013, aveva cercato di cogliere ed indirizzare temi e criticità emerse sulla base della documentazione prodotta dal Nucleo di Valutazione Interna di Ateneo (NVI), in particolare nel Rapporto sui dottorati di ricerca pubblicato da NVI in data 28 Marzo 2013, al quale, alla data attuale non ha fatto seguito alcun altro documento prodotto dal NVI sullo stesso tema. Nella stessa Relazione Annuale 2012-2013, inoltre, la Commissione aveva potuto attingere alle informazioni prodotte dai Collegi *una tantum* all'atto dell'istituzione dei rispettivi dottorati. Nella presente Relazione Annuale, pertanto, la Commissione, dopo attenta verifica della documentazione disponibile presso gli Organismi, interni ed esterni, istituzionalmente preposti (Nucleo di Valutazione Interna, Collegi di Dottorato, Scuola di Dottorato, Ministero dell'Università e della Ricerca), in assenza di modifiche sostanziali nella struttura e nell'articolazione dei dottorati per i quali sono stati nominati rappresentanti dei docenti e degli studenti, modifiche peraltro improbabili trattandosi di dottorati ad esaurimento, in assenza di nuova documentazione di valutazione e verifica, prodotta vuoi dal NVI vuoi dai rispettivi Collegi, e sentiti i rappresentanti dei docenti e degli studenti per i dottorati di ricerca, in merito ad eventuali nuove problematiche emerse per i dottorati di ricerca nel corso dell'anno accademico oggetto della presente Relazione Annuale, unanimemente ritiene di non dover procedere ad alcuna nuova analisi di sua competenza avente ad oggetto i dottorati di ricerca di cui ai punti 1-3 precedenti.

Reggio Calabria, 9 dicembre 2015